

Associazione Viterbese Aeromodellismo

STATUTO

Art. 1 - Costituzione

1. E' costituita l'Associazione Viterbese Aeromodellismo, con denominazione abbreviata A.VI.A., associazione sportiva, culturale, apolitica, aconfessionale, indipendente e senza scopo di lucro, tendente a favorire, propagandare ed attuare la pratica dell'aeromodellismo in tutte le sue forme.
2. L'A.VI.A.:
 - a. svolge soltanto le attività indicate nel successivo Art. 3 e quelle ad esse direttamente connesse;
 - b. non distribuisce, neppure in modo indiretto, utili ed gli avanzi di gestione;
 - c. impiega gli introiti e gli eventuali avanzi di gestione per la realizzazione dell'oggetto sociale e di quelle attività ad esso direttamente connesse;
 - d. in caso di scioglimento per qualunque causa, distribuirà il patrimonio, diviso in parti eguali, tra tutti i Soci effettivi all'atto dello scioglimento.

Art. 2 - Oggetto Sociale

L'A.VI.A. persegue esclusivamente finalità di aggregazione sportiva e culturale tendenti allo sviluppo ed all'attuazione della pratica aeromodellistica. La sua preminente attività consiste nell'attività di volo aeromodellistica in tutte le sue forme da svolgersi in un contesto di amicizia, serenità e fattiva collaborazione.

Art. 3 - Attività

Per realizzare l'oggetto sociale l'A.VI.A.:

- a. individua, attrezza, gestisce ed utilizza un' "aviosuperficie" idonea alla pratica dell'attività aeromodellistica;
- b. instaura e intrattiene rapporti con altri soggetti aeromodellistici.

Art. 4 - Associati

1. Gli Associati possono appartenere alle seguenti categorie:
 - a. Socio Ordinario: è il Socio in regola con la quota d'iscrizione per l'anno associativo in corso e gode di tutti i privilegi di tale stato;
 - b. Socio Onorario: Socio che, per particolari meriti, fa parte gratuitamente ed ad onorem" dell'A.VI.A. Il Socio Onorario è votato dall'Assemblea con maggioranza assoluta. Il Socio Onorario rimane tale a vita o nel tempo fino alla eventuale decadenza per votazione. Partecipa alle Assemblee senza diritto di voto.

2. Sono Associati tutti coloro che ne fanno richiesta e la cui domanda di adesione (*in allegato*) è accolta favorevolmente dall'Assemblea dei Soci (dal Consiglio Direttivo). Nella domanda di adesione l'aspirante Associato dichiara di accettare senza riserve lo Statuto ed il Regolamento interno dell'Associazione. L'iscrizione decorre dalla data di versamento della quota associativa. I Soci si impegnano a provvedere alla stipulazione di una "polizza assicurativa per danni a terzi" contro gli infortuni derivanti dall'attività aeromodellistica ed al mantenimento della validità della stessa fintantoché svolgerà l'attività di volo presso l'A.VI.A. Il suddetto impegno risulta dalla dichiarazione di responsabilità, parte integrante della domanda di iscrizione.
3. L'accoglimento o meno della domanda è soggetto all'approvazione dell'Assemblea dei Soci. da parte del Consiglio Direttivo) va comunicata all'interessato entro trenta giorni dalla data di ricevimento della stessa.
4. Tutti gli Soci cessano di appartenere all'Associazione per:
 - a. dimissioni volontarie;
 - b. non aver effettuato il versamento della quota associativa;
 - c. dichiarazione mendace sul possesso di polizza assicurativa in corso di validità;
 - d. decadenza per provvedimento disciplinare.

Art. 5 - Organi sociali

1. Sono organi dell'A.VI.A.:
 - a. l'Assemblea degli Soci;
 - b. il Gestore Amministrativo (Coordinatore) (membro del Consiglio Direttivo);
 - c. il Segretario (membro del Consiglio Direttivo).

Art. 6 - Assemblea

1. L'Assemblea è costituita da tutti gli Associati in regola con il versamento della quota sociale.
2. Viene convocata almeno una volta all'anno.
3. Si intende regolarmente costituita quando, in prima convocazione siano presenti almeno il 50% più uno degli Associati, sia fisicamente che per delega, ovvero, in seconda convocazione, qualunque sia il numero degli Associati a qualunque titolo presenti.
4. Ogni Associato fisicamente presente può rappresentare per delega altri Associati in numero non superiore a tre.
5. L'Assemblea, a maggioranza, approva il bilancio e delibera sugli argomenti all'ordine del giorno predisposto dal Consiglio Direttivo di propria iniziativa e sulla base delle proposte pervenute dagli Associati.

Art. 7 - Consiglio Direttivo

1. L'A.VI.A. è amministrata da un Consiglio Direttivo eletto dai Soci e composto dal Coordinatore e Segretario. Quando motivato e per garantire il buon funzionamento dell'Associazione, l'Assemblea dei Soci può decidere se aumentare il numero dei Consiglieri.
2. Tutti i Soci sono eleggibili.

3. Saranno dichiarati eletti i Soci che avranno riportato il maggior numero di preferenze e, a parità di preferenze, quelli anagraficamente più anziani.
4. L'attività svolta dai componenti del Consiglio Direttivo non dà luogo ad alcun tipo di remunerazione, fatto salvo il rimborso delle eventuali spese sostenute per l'espletamento delle attività di competenza.
5. Il Consiglio Direttivo si intende operante o per riunione dei componenti o attraverso il contatto diretto tra gli stessi nelle forme ritenute più idonee (telefono, posta, internet ecc.).

Art. 7 – Il Gestore Amministrativo

Il Gestore Amministrativo è nominato dall'Assemblea dei Soci e resta in carica fino a sfiducia dei Soci o dimissioni;

1. Mantiene i contatti con i Soci;
2. Gestisce ed amministra il patrimonio dell'Associazione;
3. Raccoglie le quote sociali rilasciando apposita "quietanza di pagamento";
4. Compila e custodisce un "quaderno di cassa" dove registra le entrate e le uscite;
5. Conserva in deposito i fondi di proprietà dell'A.VI.A. e li gestisce fisicamente;
6. Conserva per 5 anni qualunque documento contabile giustificativo delle spese sostenute.

Art 8 - Risorse economiche

1. L'A.VI.A. trae le risorse economiche per il funzionamento e lo svolgimento della propria attività da:
 - a. quote associative e contributi degli Associati;
 - b. contributi dei privati.

I fondi sono depositati presso il Gestore Amministrativo Tesoriere che li gestisce e ne risponde all'Assemblea dei Soci. fisicamente su mandato del Consiglio Direttivo.

Art. 9 - Quota associativa

1. La quota associativa annua è fissata dall'Assemblea dei Soci Consiglio Direttivo. Essa non è frazionabile né restituibile in caso di recesso o di perdita della qualità di Associato.
2. I Soci non in regola con il pagamento delle quote sociali non possono partecipare all'Assemblea né prendere parte alle attività dell'A.VI.A..

Art. 10 - Bilancio e rendiconto

1. Ogni anno devono essere redatti a cura del Gestore Amministrativo Coordinatore i rendiconti preventivo e consuntivo da sottoporre in Assemblea all'approvazione degli Associati.
2. Dal rendiconto consuntivo devono risultare i valori dei contributi ricevuti e le spese sostenute.
3. Il rendiconto deve coincidere con l'anno sociale 1 ottobre- 30 settembre.

Art. 12. - Modifiche allo Statuto/ Regolamento

1. Le proposte di modifica allo Statuto/Regolamento possono essere presentate da uno degli organi del Consiglio Direttivo o o più Associati.
2. Le relative deliberazioni sono approvate con il voto favorevole della maggioranza degli Associati presenti.

Al Consiglio Direttivo dell'
A.VI.A.
- Associazione Viterbese Aeromodellismo -

OGGETTO: Domando di Iscrizione

Il sottoscritto nato a
.....

residente in CAP
.....

via/piazzan°

Tel Cell. E-Mail
.....

CHIEDE

l'iscrizione a codesta Associazione dichiarando di aver preso visione e di sottoscriverne lo Statuto ed il Regolamento, accettando incondizionatamente quanto in essi stabilito. Inoltre, dichiara di essere a conoscenza del "Regolamento aeromodellisti 2020" e di rispettarne le relative norme.

Firma

AUTOCERTIFICAZIONE

Il sottoscritto, ai sensi ed effetti dell'art. 4 della Legge 4-1-1968 n° 15, nonché dell'art. 3, comma 11 della Legge 1-5-1997 n° 127, così sostituito ed interpretato dai commi 10 e 11 dell'art. 2 della Legge 16-6-1998 n° 191, dichiara di essere titolare di Assicurazione in corso di validità relativa alla responsabilità civile verso terzi contro i danni eventualmente provocati dall'espletamento dell'attività aeromodellistica. Dichiara, altresì, che manterrà in corso di validità tale Assicurazione fintantoché espletterà, presso l'A.VI.A., l'attività di volo con modelli volanti.

Viterbo li

IN FEDE

.....

REGOLAMENTO

L'ATTIVITA' DI VOLO

Art. 1 - Aviosuperficie

Come da piantina allegata, il terreno di circa 12.000 mq. su cui insiste l'aviosuperficie dell'Associazione viene suddiviso in tre zone distinte:

Zona "A": piste (colore rosso);

Zona "B": pilotaggio (colore giallo);

Zona "C": parcheggio, montaggio modelli e ricreazione (colore verde).

La zona piste "A" è riservata esclusivamente al decollo ed all'atterraggio degli aeromodelli. I soli piloti (eventualmente accompagnati da un assistente) possono accedervi solo per il tempo strettamente necessario alle operazioni di decollo, atterraggio e recupero degli aeromodelli. E' tassativamente interdetta a chiunque altro.

La zona pilotaggio "B", riservata ai piloti in volo, è accessibile anche a tutti gli altri Soci.

La zona "C" è sempre accessibile a tutti: Soci e visitatori.

Art. 2 - Contemporaneità dei voli

Sono ammessi a volare contemporaneamente non più di tre aeromodelli. Tale numero potrà salire a quattro solo nel caso in cui due di essi siano alianti dotati di motore elettrico. In caso di volo prova, primo volo di un modello o lancio di un aliante tramite catapulta, verricello o traino, tale numero sarà ridotto ad un solo modello (escluso il trainatore), limitatamente alla fase di involo dello stesso.

Art. 3 - Divieto di sorvolo

E' vietato il sorvolo della zona "C" a quote inferiori ai 70 m. 80 m. e, comunque, è vietato il sorvolo della tettoia e zona parcheggio auto.

Art. 4 - Uso delle infrastrutture

L'uso delle infrastrutture è riservato ai soli Soci muniti di tessera in corso di validità. Solo questi possono a loro volta autorizzare, sotto la loro diretta presenza e responsabilità civile verso terzi, amici e/o simpatizzanti all'effettuazione di voli di "ambientamento" finalizzati comunque ad una successiva iscrizione all'A.VI.A.

I Soci, sempre sotto la propria responsabilità per danni o comportamenti scorretti, possono altresì ospitare occasionalmente altri aeromodellisti, ma non a carattere di continuità.

I Soci che praticano anche il VDS (Volo da Diporto o Sportivo) possono, sotto la propria responsabilità e previa comunicazione, effettuare operazioni di approdo e decollo sul campo, la cui idoneità per le operazioni risale al pilota medesimo in funzione delle caratteristiche della pista e del proprio aeromobile. Comunque l'attività degli ultraleggeri, siano essi aerei, deltaplani, paramotore, elicotteri o autogiri è subordinata alla attività aeromodellistica sotto ogni forma che avrà sempre la precedenza. L'ingresso degli ultraleggeri nello spazio aereo è subordinata all'autorizzazione della Torre di Controllo dell'aeroporto di VITERBO sulla frequenza 127.150.

Art. 5 - Accesso di minori

L'attività di volo dei Soci minorenni dovrà essere svolta sotto lo stretto controllo di chi esercita la patria potestà.

Art. 6 - Cura del campo di volo

Tutti gli Associati sono chiamati a contribuire alla manutenzione del campo di volo. E' altresì un impegno morale mantenere decorosa tutta l'area adoperandosi affinché sia sempre pulita. I tavoli messi a disposizione dell'Associazione devono essere accessibili a tutti (fatta salva la reale capacità di accoglienza degli stessi) e lasciati nelle migliori condizioni possibili. L'ultimo aeromodellista a lasciare il campo si farà carico di controllare la chiusura delle baracche e di chiudere il cancello d'ingresso assicurandosi dell'efficienza del lucchetto.

Art. 7 - Sicurezza

Tutti gli aeromodelli rappresentano un potenziale pericolo. Essere titolari di una assicurazione contro eventuali infortuni non esime i Soci dal prendere tutte le necessarie precauzioni del "buon padre di famiglia" atte a scongiurare qualsiasi situazione di pericolo. Particolare attenzione dovrà essere messa durante la fase di avviamento e messa a punto dei motori a scoppio.

ORGANI DELL'A.VI.A

Art. 1 - Il Gestore Amministrativo Coordinatore

7. Viene nominato eletto dall'Assemblea dei Soci;
8. Fa parte del Consiglio Direttivo e lo presiede;
9. Coordina tutte le attività dell'A.VI.A.;
10. Mantiene i contatti con i Soci;
11. Gestisce ed amministra il patrimonio dell'Associazione;
12. Raccoglie le quote sociali rilasciando apposita "quietanza di pagamento";
13. Compila e custodisce un "quaderno di cassa" dove registra le entrate e le uscite;
14. Conserva in deposito i fondi di proprietà dell'A.VI.A. e li gestisce fisicamente su mandato dell'Assemblea dei Soci Consiglio Direttivo;

15. Conserva per 5 anni qualunque documento contabile giustificativo delle spese sostenute;
16. In caso di assenza, impedimento o cessazione anticipata, le relative funzioni sono svolte "ad interim" dal Segretario per il periodo vacante.

Art. 2 - Il Segretario

1. Viene eletto dall'Assemblea dei Soci;
2. Fa parte del Consiglio Direttivo;
3. Redige i verbali delle Assemblee dei Soci;
4. Coadiuvava il Coordinatore nella sua attività;
5. Controfirma i movimenti del "quaderno di cassa" gestito dal Tesoriere;
6. In caso di assenza, impedimento o cessazione anticipata del Coordinatore, svolge "ad interim" le relative funzioni per il periodo vacante.

IL COMPORTAMENTO

I Soci sono tenuti ad operare nel rispetto delle presenti norme e di quelle contenute nello Statuto, mantenendo sempre un contegno cortese ed amichevole nei confronti di tutti i presenti, delle cose di loro proprietà ed osservando le elementari norme di educazione e di civile convivere.

LE SANZIONI

La decadenza dalla qualità di Socio è sanzionata dall'Assemblea dei Soci Consiglio Direttivo con delibera motivata contro il Socio che:

1. non adempie ai doveri inerenti la sua qualità di Socio o agli impegni assunti verso l'Associazione;
2. non rispetta le norme di sicurezza dell'impianto dove si svolge l'attività dell'Associazione.

Tale provvedimento deve essere comunicato per iscritto al Socio dichiarato decaduto, il quale, entro trenta giorni da tale comunicazione, può presentare ricorso a tale decisione. L'Associato che per qualsiasi motivo cessa di far parte dell'Associazione perde qualsiasi diritto sul patrimonio sociale.

